



Il 5 e 6 luglio in scena la étoile palermitana, il 14 tocca alla star mondiale

Abbagnato e Bolle: due eventi internazionali

SIRACUSA

Sarà un debutto, anzi due, e vien da sorridere a fior di labbra: ma è vero che sia Eleonora Abbagnato che Roberto Bolle saliranno per la prima volta sul palco del Teatro Greco. L'étoile è protagonista di uno spettacolo che si srotolerà sulla leggerezza di Vivaldi e Scarlatti; «Horai. Le quattro stagioni» porta la firma in calce di Giuliano Peparini, l'enfant prodige dello spettacolo che già l'anno scorso portò dinanzi alla cavea un magnifico Ulisse molto applaudito, interpretato da Giuseppe Sartori (lo straordinario Edipo di due anni fa,) chiamato ora ad affrontare i grandi poeti greci e latini, scelti e tradotti da Francesco Morosi. Eleonora Abbagnato, direttrice del corpo di ballo del Teatro di

Roma, racconta che si dividerà appunto tra le Quattro stagioni, quindi «una primavera neo classica, un'estate solare, moderna, piena di forza; un autunno poetico, e un inverno che implode di energia» e guiderà una compagine di venticinque artisti e quindici tra allievi e allieve dell'Accademia dell'INDA. «Siracusa l'ho scoperta anni fa, ma speravo di salire da tempo su questo palco. Le Quattro Stagioni di Peparini sono state create durante la pandemia per i miei ballerini, ma a Siracusa saranno riadattate su di me, con una voce recitante: quindi una primavera neo classica, un'estate solare, moderna, piena di forza; un autunno poetico, e un inverno che implode di energia» dice la Abbagnato

Il 5 e 6 luglio la guiderà quindi Giu-

liano Peparini che non nasconde il progetto di riproporre l'esperimento dello scorso anno, tra testi e danza, ma di far pendere la bilancia verso la seconda. «È il racconto delle stagioni di un amore, dal primo incontro al fiorire del desiderio, dalla vampa della passione fino al gelo del disamore» racconta il coreografo. Un viaggio che faremo grazie alle musiche di Vivaldi, Scarlatti e brani di musica contemporanea ma anche attraverso le pagine più emozionanti della poesia antica, da Aristotele a Catullo, da Apollonio Rodio a Orazio».

A chiudere la stagione al Teatro Greco sarà invece il già annunciato Gala di Roberto Bolle and Friends, il 14 luglio, evento speciale prodotto da Artedanzasrl in collaborazione con l'INDA. Lo spettacolo, già un cult,

segnerà quindi il debutto di Bolle a Siracusa, accompagnato dai suoi "friends", colleghi danzatori provenienti da tutto il mondo, che metteranno insieme un formidabile programma di pas de deux e assoli del repertorio classico e contemporaneo.

L'abituale "costola" del festival internazionale del teatro classico dei giovani porterà a Palazzolo Acreide oltre duemila studenti da tutto il mondo; dal 12 maggio al 4 giugno si esibiranno giovani interpreti di 84 istituti nazionali e internazionali (Grecia, Spagna, Tunisia, Francia e Lussemburgo). Il manifesto del festival è stato realizzato da Alessandra Alcamo, una studentessa dell'Istituto Alessandro Rizza di Siracusa. (*SIT*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006608